

# Cercasi luogo adatto per la prima del film

Palma di Montechiaro. Ultimati riprese e montaggio de «La terra madre», si pone il problema della proiezione



UN MOMENTO DELLE RIPRESE DEL FILM

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Il regista Nello La Marca e gli sceneggiatori del film «La terra madre» le cui riprese si stanno effettuando in paese con grande interesse dei cittadini ed impegno degli attori del luogo che sono stati scelti per fare parte del cast, stanno valutando l'ipotesi di proiettare la prima assoluta nella cittadina palnese dove è tratta la storia di un soggetto cinematografico che intende lanciare un messaggio di solidarietà con l'integrazione tra un ragazzo del luogo, figlio di un emigrato in Germania, e un suo coetaneo extracomunitario clandestino sbarcato sul litorale palnese. Legame che all'inizio nasconderà incomprensioni quasi insanabili, ma che alla fine decreterà l'inevitabile trionfo

di quella convivenza che può essere possibile tra esseri di diversa razza o religione.

Anche l'amministrazione comunale spera che sia il proprio paese ad ospitare le personalità del mondo cinematografico in occasione della prima proiezione per la quale, però, stanno già sorgendo alcune difficoltà per la completa assenza di un locale di pubblico spettacolo dove proiettare il lavoro che sta particolarmente a cuore al giovane regista di origini canicattinesi Nello La Marca e la cui azione con la macchina da presa viene attentamente seguita dagli attori presi dalla strada.

Se i lavori di ristrutturazione del cineteatro Chiaramonte fossero stati completati in tempo, il film avrebbe potuto essere proiettato in

un luogo ideale. Ma così non è stato e quindi bisogna attendere che l'immobile di piazza Matteotti possa essere nei prossimi mesi consegnato al Comune con la speranza che possa essere sede di manifestazioni qualitative.

L'unico posto al momento capace di ospitare la prima dell'atteso film, prodotto dal Comune palnese con i fondi comunitari del Por Sicilia, potrebbe essere la scalinata della chiesa Madre che può contenere oltre 5.000 spettatori e che, pur essendo all'aperto, potrebbe essere scelto dagli organizzatori per dare ai palnesi il privilegio di assistere per primi all'impegno degli attori loro compaesani di cui ormai conoscono i nomi e i volti e che quindi sono in attesa per verificarne la lo-

ro bravura.

Le riprese e il montaggio della pellicola dovrebbero essere però completati entro la fine del mese di novembre e quindi potrebbe essere assai problematico celebrare nella scalinata la prima del film in caso di brutto tempo. Si potrebbe però attendere la primavera del prossimo anno per fare assistere ai palnesi la trama de «La terra madre» e quindi non deluderli in quanto in essi c'è la speranza di verificare se la storia tra un ragazzo figlio di emigrati e un coetaneo immigrato clandestino possa riuscire a inculcare negli animi la necessità di un'integrazione con la quale potere imporre il rispetto e la pace fra tutti i popoli.

# Il sindaco passa al contrattacco

Palma di Montechiaro. Ha spiegato quel che ha fatto e i motivi della crisi politica, ammonendo i partiti che lo sostengono

FILIPPO BELLIA

PALMA DI MONTECHIARO. E' ritornato nel suo ufficio di Palazzo degli Scolopi dopo un breve periodo di riposo e dal contenuto di un comunicato da lui firmato si ha la netta sensazione di trovare un sindaco ricaricato e rinfrancato e soprattutto, finalmente, si avverte quella di notare di come Rosario Gallo non abbia fortunatamente perduto la sua autorevolezza, il suo slancio e la sua autonomia. Doti, queste, apprezzate dal popolo palnese e per le quali ha ricevuto sempre il più convinto consenso elettorale.

Accettiamo, pur non condividendoli, pertanto, anche dal sindaco i suoi rilievi sul contenuto di alcuni articoli pubblicati perché sappiamo che li ha espressi con la sua riconosciuta onestà intellettuale.

Gallo ha fatto un'analisi a largo raggio sull'attuale situazione politico-amministrativa e non si è tirato indietro per spiegare all'opinione pubblica i motivi che non hanno consentito di risolvere la crisi che si trascina da diversi mesi e quali prospettive si delineeranno sul futuro della città e anche su quello personale.

Il sindaco ha preliminarmente rimarcato il fatto che lui lavora in sordina e che non è abituato a dare risalto al lavoro svolto quotidianamente, a non dare conto delle difficoltà ma anche dell'impegno che definisce tenace e serio e con cui, nell'esclusivo interesse dei cittadini palnesi, ogni giorno si affrontano i tanti problemi e che ancor meno è abituato a partecipare alla polemica politica che - secondo il suo parere - in maniera superficiale e demagogica viene portata avanti. Per questo motivo egli sostiene che si sbagliano coloro i quali confondono la serietà e il riserbo con la debolezza o l'incapacità di rispondere.

In merito alla crisi della giunta comunale, il sindaco ha ammesso che è vera la gravità causata dall'Unione i cui partiti non hanno trovato ancora la chiave per risolvere le difficoltà interne e che è altrettanto grave che si stia perdendo tempo. «Ma non è vero che io sia il responsabile - ha precisato - o che voglia tirare a campare ed è del tutto inventato e falso che la discussione sia paralizzata dalla spartizione del governo o del sottogoverno. E' stato fatto persino un parallelismo con l'esperienza della precedente giunta Falsone di



ROSARIO GALLO SINDACO DI PALMA DI MONTECHIARO E DIRIGENTE PROVINCIALE DEI DS

centrodestra per insinuare che la soluzione della crisi sia stata resa complicata dal fatto che oltre a dover decidere sugli assessorati ci sarebbe in ballo anche la spartizione dei posti nei Cda dell'Atto rifiuti e del consorzio Tre Sorgenti».

Gallo ha ancora giustificato la sua difesa asserendo che proprio lui, con il sostegno della maggioranza di centrosinistra, è tra i più impegnati a modificare lo statuto degli Ato rifiuti per farli gestire direttamente dai sindaci e per fare sciogliere il consorzio del Tre Sor-

genti.

Sulla paralisi della giunta, il sindaco continua a sostenere che le accuse sono infondate perché per lui anche se molte cose non vanno seppur tra le difficoltà interne ed esterne al Comune e pur tra tanti limiti, essa ha saputo svolgere un lavoro purtroppo non adeguatamente illustrato ma che è serio, importante e di grande valore e di cui ha promesso che darà conto analiticamente.

Quindi il primo cittadino è passato alle colpe dei partiti che lo sostengono e agli ammonimenti. Egli ha infatti imputato alla Margherita la mancata risoluzione della crisi a causa delle sue divaricazioni interne e perché i partiti hanno privilegiato la soluzione dei loro problemi interni invece che quelli generali e quindi in una situazione di così grande incertezza ha ritenuto opportuno pazientare per evitare lacerazioni ancor più gravi e irrimediabili.

«L'ho fatto non nell'interesse mio o di parte - ha sottolineato - ma solo per quello della collettività e quindi, al di là della irresponsabile demagogia di "autorevoli" esponenti del centrodestra, dovrebbe essere evidente a tutti che sarebbe disastroso per la nostra città ri-

petere lo scioglimento anticipato dell'amministrazione comunale, anche se non esito ad affermare - ha chiaramente sostenuto il sindaco - che sul piano personale tornerei a casa domani mattina per dedicarmi agli affetti e agli interessi primati, ma che il mio fortissimo senso del dovere mi trattiene ancora al mio posto, difficile e faticoso».

Poi, si è rivolto alla città ricordando a tutti che egli non ha mai accettato compromessi deleteri e di basso profilo e che non accetta ultimatum e che ancora non è disposto a diventare ostaggio di nessuno. Ha pertanto assicurato che fino a quando sarà possibile sceglierà in giunta il meglio nell'esclusivo interesse della città e che se ciò non fosse possibile quando ne sarà certo, non starebbe un giorno di più al suo posto.

Ha infine rivolto un invito ai partiti dell'Unione esortandoli a mettere da parte i contrasti e le ambizioni personali e a ritrovare le ragioni dell'impegno comune al servizio della città con cui si erano presentati agli elettori un anno fa. Egli è sicuro che ciò possa avvenire ma poi li ha ammoniti che se ciò non dovesse avvenire dovrà valutare quali altre decisioni sarà costretto a prendere.

## Agenda

### PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno  
Antonina Incardona  
Via Odierna n.433  
Tel. 0922 - 968712

#### Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111  
Polizia: 0922 - 896290  
Polizia municipale: 0922 - 799366  
Municipio: 0922 - 799111  
Municipio - Urp: 0922 - 799375  
Ufficio idrico: 0922 - 961972  
Sportello unico: 0922 - 799407  
Ufficio tecnico: 0922 - 799402  
Ufficio tributi: 0922 - 799332  
Servizi sociali: 0922 - 799223  
Servizi finanziari: 0922 - 799350  
Ambulanza: 0922 - 961616  
Poliambulatorio: 0922 - 790111  
Guardia medica  
piazza Matteotti: 0922 - 968042  
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

### CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno  
Claudio Fragapane  
Corso V. Emanuele n.138  
Tel. 0922 - 877744

#### Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062  
Polizia municipale: 0922 - 877012  
Municipio: 0922 - 889203  
Ambulanza: 0922 - 870275  
Guardia medica: 0922 - 877173  
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

### RAVANUSA

Farmacia di turno  
Luigia Trenta  
Via C. Pisacane n.98  
Tel. 0922 - 874204

#### Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410  
Polizia municipale: 0922 - 881025  
Polizia municipale: 329 - 0141710  
Polizia municipale: 329 - 0148694  
Polizia municipale: 229 - 0148674  
Municipio: 0922 - 881511  
Ambulanza: 0922 - 881986  
Guardia medica: 0922 - 875525  
Biblioteca comunale: 0922 - 881059

## «Incapaci di risolvere il problema dell'acqua»

Palma di Montechiaro. Critiche alla maggioranza di centrosinistra dal movimento giovanile di Forza Italia



IN FILA DAVANTI LA FONTANELLA

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Dopo diversi mesi di silenzio, sono ritornati a fare sentire la loro voce gli esponenti politici del coordinamento giovanile di Forza Italia di via Cangiamila. Lo hanno fatto il coordinatore, Stefano Castellino, e il segretario, Salvatore Castronovo, per intervenire sul problema dell'approvvigionamento idrico e sulla gestione degli Ato.

Castellino e Castronovo, sostengono che l'azione della maggioranza di centrosinistra non è stata capace di incidere per la risoluzione del problema idrico, tanto da non riuscire a portare avanti alcune iniziative proposte dall'ex Giunta Falsone. I giovani forzisti si sono riferiti al mancato sfruttamento delle risorse della sorgente del Casserino che - secondo il loro parere - non è la panacea di tutti i mali, ma che, in caso di emergenza, con i suoi 25 litri di acqua al secondo, potrebbe essere in grado di lenire i disagi dei cittadini palnesi.

I giovani di Forza Italia hanno però dato responsabilmente atto al sindaco Gallo di avere posto in essere una serie di iniziative per accertare se le rotture verificatesi sistematicamente nelle condotte siano state causali e che, per tale motivo, ha ricevuto il totale appoggio del loro consigliere comunale Angelo Cottitto.

Essi hanno ancora aggiunto che la loro azione mira anche ad accendere i riflettori sulla gestione degli Ato idrici come purtroppo rischiano di annidarsi - ha loro parere - interessi speculativi di singoli a discapito delle comunità.

Per Castellino e Castronovo vista la massiccia presenza di interessi forti nella gestione delle acque, sarebbe doveroso che tutti i partiti siano uniti per fronteggiare tale pericolo in quanto - sempre secondo la loro opinione - bisogna evitare che la prossima gestione degli Ato idrici non venga trasformata anche in mera strumentalizzazione politica.

lizzazione politica.

«Il nostro gruppo politico - hanno preannunciato i due dirigenti del movimento giovanile palnese di Forza Italia - attraverso il nostro consigliere comunale, Angelo Cottitto, sarà fedele al mandato ricevuto per perseguire gli interessi dei concittadini e per dimostrare ancora una volta che i giovani di via Cangiamila sono liberi e scevri da ogni condizionamento».

I due esponenti politici, dirigenti del partito di Berlusconi, hanno anche individuato come una possibile via d'uscita alle continue disfunzioni idriche, la creazione di un unico ente gestore pubblico a cui i Comuni potrebbero direttamente non solo rivolgersi ma essere loro stessi decisionali e che quindi per raggiungere tale scopo, pur non riconoscendosi nell'attuale maggioranza, hanno garantito la loro totale disponibilità al contributo su proposta serie e risolutiva.

### RAVANUSA

## Tamponamento sulla strada Licata-Riesi Tre le auto coinvolte, un ferito in ospedale

RAVANUSA. Maxi tamponamento ieri pomeriggio lungo la scorrimento veloce che collega Licata con Riesi, nei pressi di Ravanusa. Per cause in fase d'accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Ravanusa si sono scontrate tre autovetture. Si tratta di una Fiat Punto, di una Seat Ibiza e di un fuoristrada della Land Rover. L'impatto si è verificato poco dopo le 17.30. Nello scontro le ferite più gravi le ha riportate il conducente della Fiat Punto. Caricato su di una ambulanza del 118 l'uomo del quale non sono state fornite le generalità è stato trasferito all'ospedale San Giacomo d'Altopasso dove i medici dopo averlo sottoposto ad una serie di accertamenti clinici e radiologici ne hanno disposto il ricovero. La prognosi comunque non supera i dieci giorni. Illesi o quasi i conducenti delle altre vetture la Seat Ibiza ed il fuoristrada della Rover. Nonostante sul posto siano giunte altre ambulanze provenienti dal vicino ospedale Barone Lombardo di Canicattì non

c'è stato bisogno del loro intervento. Le persone coinvolte, infatti, hanno rifiutato di essere trasferite in ospedale per accertamenti. Sul posto sono arrivati i vigili urbani del comune di Campobello di Licata. E' toccato alla polizia municipale di Campobello di Licata disciplinare il traffico nella zona che è stata chiusa al passaggio di tutti gli automezzi. I tre veicoli coinvolti nell'incidente stradale, infatti, hanno ostruito entrambe le carreggiate in maniera da non consentire il passaggio di nessun automezzo in entrambi i sensi di marcia. Soltanto qualche ora dopo grazie all'arrivo sul posto del carrozzeri e i mezzi sono stati rimossi e la circolazione stradale è ripresa regolarmente. La scorrimento veloce Licata - Riesi, infatti, è molto trafficata e frequentata soprattutto da persone dei comuni della zona montana della provincia di Caltanissetta che la usano per raggiungere le località balneari che si trovano sulle coste licatesi.

GIOVANNI BLANDA

### RAVANUSA

## Bilancio, si avvicina il giorno della verità Tutti a casa se non ci sarà l'approvazione

RAVANUSA. (g.b.) - Tornerà a riunirsi il 28 agosto, alle 9, il Consiglio comunale per approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso. La convocazione è stata firmata dal presidente, Salvatore Di Caro, dopo che il commissario regionale, Nicolò La Barbera, ha diffidato i consiglieri ad approvare entro questa data lo strumento finanziario. La mancata approvazione comporterà l'azione sostitutiva del commissario ad acta con la conseguente sospensione del Consiglio e il successivo scioglimento. Come si ricorderà, lo strumento finanziario dell'ente era stato bocciato dall'assemblea il 7 agosto scorso. Intanto è scaduto il termine a disposizione dei consiglieri comunali per la presentazione di eventuali emendamenti. Sono in tutto 4 gli emendamenti presentati e protocollati presso l'ente. Due portano la firma del capogruppo di Rinascita ravanusana, Luigi Avarello, un altro emendamento è stato presentato dal capogruppo di Nuova Sicilia Mpa, Giuseppe Di Natali mentre il quarto emendamen-

to è stato redatto dal gruppo consiliare di Solo per Ravanusa e firmato, a nome dei consiglieri che sostengono l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Bonaventura, dal capogruppo Giovanni Collura. Nel dettaglio, Avarello ha chiesto di ridurre di 50.000 euro la spesa per il cofinanziamento del distretto sanitario e di impinguare per lo stesso importo il capitolo per il contributo all'associazione Misericordia, ed ancora di ridurre di ulteriori 5.000 euro il capitolo relativo al distretto sanitario per impinguare quello relativo all'assistenza economica alle famiglie bisognose. Di Natali ha chiesto invece di prelevare la somma di 20.000 euro dal capitolo manifestazioni turistiche e incrementare il capitolo borse di lavoro. Infine, Collura intende prelevare 50.000 euro dalle manifestazioni turistiche per dividere la somma in capitoli relativi a: assistenza domiciliare anziani, a persone bisognose, iniziative per anziani, festa di Natale, contributi ad associazioni culturali e sportive.